

VITA ASSOCIATIVA - DALLE SEZIONI

L'AQUILA

**Aracu
Presidente
onorario
super-effettivo**

Il cavalier Angelo Aracu, nostro presidente onorario, è sempre un grande, grandissimo Presidente in Spe. Innamorato del lavoro di proselitismo e nostalgico delle stellette, Aracu è veramente un «Angelo» per i soci, pochi ma buoni, che sempre coltiva, cura e incita a ricordare le gesta dei fratelli caduti e dei compagni superstiti e le vicende di gloria della Guerra di Liberazione.

GENOVA

**Auguri
cav. De Paoli**

Aldo De Paoli, Alfieri e Segretario della Sezione, finalmente è Cavaliere della Repubblica. I Soci, entusiasti dei sacrifici e dei meriti del valoroso dirigente, gli hanno fatto gran festa. Con in testa il Presidente gen. Trotta offrendogli le gradite insegne.

All'amico cav. De Paoli, ogni bene e tante congratulazioni anche da noi della Presidenza Nazionale e da «Il Secondo Risorgimento d'Italia».

Al Presidente Generale Trotta risponderemo con lettera personale.

GORIZIA

**Carlo Falconetti
non è più
fra noi**

Un altro lutto gravissimo ci ha colpito. Il rag. cav. Carlo Falconetti, già valoroso ufficiale di fanteria, amatissimo nostro socio, è immaturamente scomparso.

Ai famigliari tutti le espressioni più vive del nostro sentimento cordoglio.

AVELLINO

**Manifestazione
di Villanova
del Battista**

A ricordo delle vittime civili del bombardamento del 10.9.1943 e dei Caduti del 1° Raggruppamento Motorizzato, che si ricostituì in Irpinia nel novembre 1943, commosse cerimonie si sono svolte a Villanova del Battista il primo Comune d'Italia del 50° della Liberazione a dedicare una lapide in memoria dei Ragazzi del ricostituito Esercito Italiano. L'iniziativa risale al Sindaco Ottaviano Silano e alla giunta comunale.

Massiccia la partecipazione della popolazione e dei paesi vicini, e delle rappresentanze delle scuole elementari e della scuola media De Sanctis con labaro, guidati dalla preside Rosanna Bartolomei.

Un gruppo di Scout, con magnifiche divise, partecipava alla manifestazione.

Presenti, altresì, i familiari delle vittime e le rappresentanze delle sezioni ANCFARGL di Napoli, Avellino, S. Maria C.V., Benevento, con i presidenti cav. Imbacciarella, cav. uff. Venezia, cav. uff. Ventriglia comm. Vernillo, l'Ass. del Fante con Meda-

gliere e folta rappresentanza guidata dal cav. uff. De Venezia.

Un plauso alla banda della SMICA di Maddaloni, e alla rappresentanza del 231° Ftr, al comando del Col. Galazzo e del Magg. Alois.

Dopo la S. Messa, officiata dal Vicario di Ariano e dal parroco locale, ha preso la parola il Sindaco che, salutate le Autorità e gli intervenuti, ha detto: «Voi rappresentate l'Esercito che dopo l'8 settembre seppe reagire ai germanici, aprendo la via della libertà e dell'onore».

Il prof. Testa ha portato il saluto della Presidenza nazionale ed elogiato il Comune che ha voluto ricordare nel marmo i ragazzi di Montelungo, un luogo che 50 anni fa uscì dalla geografia per entrare nella storia. Il sen. Zecchino, rivolgendosi ai reduci intervenuti ha dato atto ai veterani che e «Grazie a loro se le istituzioni democratiche si sono affermate in un'Italia libera».

Notati il comandante la compagnia CC di Ariano, i consiglieri dr. D'Argenio e il comm. Genovese per l'Ass. Mutilati, il grand'uff. Zerella e il cav. uff. Scanni per l'Ass. Artiglieri di Napoli, il dr. Capobianco, consigliere nazionale Opera Senza Croce.

BERGAMO

**Raduno
reduci
del disciolto
68° Rgt. Ftr.
«Legnano».**

Il 3 ottobre 1993, il Gruppo reduci del disciolto 68° reggimento fanteria «Legnano», ha celebrato con grande solennità l'annuale raduno in Bergamo, nella caserma «Montelungo», luogo questo che fu per molti anni sede del 68°.

Naturalmente, organizzatore del raduno è stato il Rag. Rino Caputi, capo gruppo dei reduci ed ex combattente della Guerra di Liberazione. L'organizzazione è stata patrocinata dalla Sezione di Ber-

gamo della Associazione Combattenti Guerra di Liberazione.

Il raduno, dopo l'omaggio alla lapide del Generale Umberto Utili, iniziato alle ore 10.00, il saluto ai radunisti da parte del Colonnello Francesco Calia, comandante del distaccamento Brigata «Legnano» della sede, è proseguito con il collegamento radiofonico con il Generale Fiore, comandante del Contingente italiano di stanza in Somalia, quindi la celebrazione della Santa Messa, la preghiera al Fante del 68°, gli onori al Cippo dei Caduti del Reggimento e le parole di circostanza pronunciate dal capo gruppo reduci, la cerimonia si è conclusa a tavola dove gli invitati hanno consumato in allegria l'ottimo rancio confezionato per la circostanza.



SOPRA - Villanova - Omaggio alla lapide a ricordo del 1° Raggruppamento motorizzato - I radunisti guidati dal Prof. Testa (al centro)
SOTTO - Nusco il colonnello Polito e il Prof. Testa salutano le Rappresentanze combattentistiche e d'arma della Campania



Il Generale Carmine Fiore

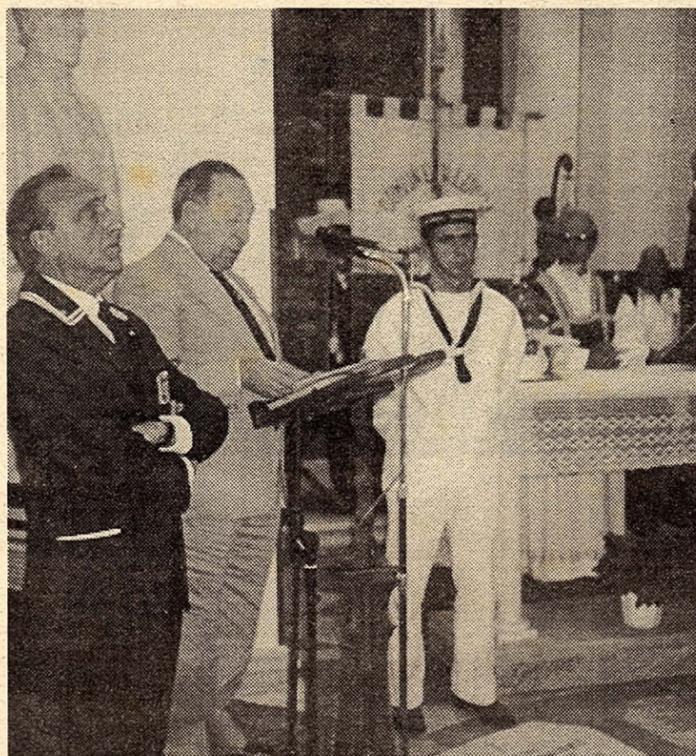


Da sinistra il generale Mini, il neocomandante Carmine Fiore e la bandiera d'onore del Gruppo di combattimento «Legnano» donata dalla città di Bologna alla «Legnano» che la liberò al termine dell'ultima guerra. Scorta d'onore alla bandiera: il Presidente della Sezione di Bergamo dell'ANCFARGL magg. T.O. Edoardo Cristofari

VITA ASSOCIATIVA - DALLE SEZIONI

LUCCA

Commemorata la M.o.v.m. alla memoria Ten. di Vascello Anselmo Marchi



L'ammiraglio Fusco pronuncia l'allocuzione su l'eroico comandante lucchese

Il 22 luglio, ricorrendo il 49° anniversario dell'eroica morte del Tenente di Vascello Anselmo Marchi, numerose persone, insieme ad una rappresentanza di marinai in congedo, presenti i labari e vessilli delle varie Associazioni combattentistiche, patriottiche e d'arma di Lucca, Forte dei Marmi, Viareggio, Seravezza, Pescia, Pistoia, Pisa e Livorno, unitamente alle bandiere dei Reduci della guerra di Liberazione (FF.AA.), di Lucca e Livorno, dei volontari della Libertà, della A.N.M.I., si sono riunite davanti alla lapide che ricorda il sacrificio dell'Eroe nella via che porta il suo nome.

Alla deposizione della corona portata da un compagno di corso (Comandante Ferrante) d'Accademia e dal Presidente Provinciale della A.N.C.F.A.R.G.L. di Lucca (Geom. Ernesto Nildi), hanno presenziato: il Prefetto di Lucca dr. Cutuli, l'Assessore Maffei, il Gonfalone del Comune di Lucca, il C.F. Brusco comandante la Capitaneria di Porto di Viareggio con una Comandata in rappresentanza della Marina Militare, il Generale di C.A. Gualtiero Alberghini, i compagni di corso (Alcione Fusco, Miniati, Ferrante, Lodato, Picella, Masserotti con i loro familiari. Erano presenti per l'A.N.M.I. il Comm. Dr. Santoro Cons. Naz. per la Toscana Settentrionale, il Dr. Pardi Delegato Regionale Toscana Settentrionale e il Cav. Mario Beltramme, Presidente della A.N.C.F.A.R.G.L. di Livorno.

Gli onori sono stati resi con rito marinaresco da un ex sottufficiale di marina. Successivamente, nella cappella del cimitero Urbano, Padre Damiano dei frati Cappuccini ha celebrato una messa in suffragio, e dopo la lettura della Preghiera del Combattente della Guerra di Liberazione e di quella del Marinaio, l'Ammiraglio Fusco ha commemorato con commozione e particolare affetto l'Eroe. Alla Cerimonia e alla messa è sempre stato presente il fratello di Anselmo Marchi, Cav. Massimiliano Marchi e il Direttore del Museo Storico della Liberazione - Sede di Lucca - Carlo Gabrielli Rosi.



MONTERENZIO

Rievocata la liberazione della città

Quest'anno il Comune di Monterenzio ha voluto dare particolare risalto all'anniversario della Liberazione della cittadina.

Oltre alla cittadinanza ed agli ex-Partigiani sono intervenuti, numerosi, i Soci ANCFARGL delle Sezioni di Pesaro, Ancona, Bergamo, Bologna, Firenze con a capo i rispettivi Presidenti.

La Sezione di Roma, con Medagliere, ha rappresentato la Presidenza Nazionale. L'Amm. Sanna ha portato ai convenuti ed alle Autorità presenti il saluto e le felicitazioni del Gen. Poli, impossibilitato ad intervenire.

La celebrazione ha avuto inizio con l'intervento del Presidente dell'ANPI locale, Ferrari.

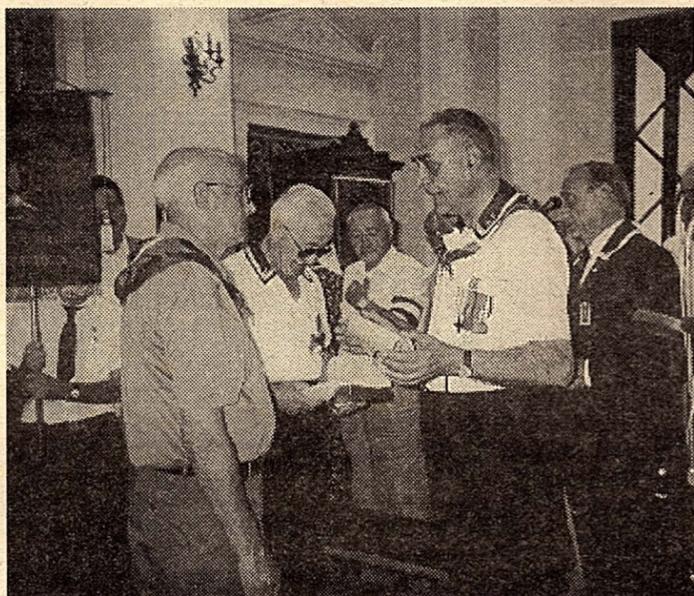
Quindi il giovane Sindaco di Monterenzio, dott. Orlando Leoni, ha dato il benvenuto della città alla nutrita rappresentanza dei combattenti e dei partigiani e ha sottolineato l'importanza del cinquantenario della Guerra di Liberazione e della Resistenza, richiamando alla memoria non soltanto l'eroico comportamento di coloro che hanno combattuto, di coloro che sono caduti, e soprattutto gli ideali che sono stati alla base dei loro consapevoli sacrifici. L'assemblea ha applaudito.

Il Senatore Luigi Gaiani di Bologna ha successivamente posto l'accento sulla necessità che durante il cinquantenario si ricordi efficacemente agli italiani, che l'hanno dimenticato, anche il clima di entusiasmo che animò tutti coloro che, fianco a fianco accomunati dagli stessi ideali sia nei Reparti Regolari delle FF.AA. e sia nelle formazioni di combattimento dei Partigiani, lottarono per la liberazione del suolo patrio assieme alle truppe alleate.

Di fronte a tali motivati sacrifici suona falso e sordo ogni accento desgregatore della compagine nazionale, che subdolamente serpeggia ingiustificato e promosso da interessi oscuri e che occorre combattere alla luce anche della Costituzione.

Dopo il discorso del Senatore Gaiani ha preso la parola il Generale Sebastiano Presti Presidente della Sezione ANCFARGL di Pesaro.

Egli ha impostato il suo intervento ripercorrendo gli eventi dal '43 che portarono lui, sottotenente mitragliere nella formazione Piave, ad essere imprigionato dai nazisti e rinchiuso in un campo di concentramento ad Ostia.



Livorno - Il Presidente della Sezione, Beltramme, consegna una pergamena al Presidente della Sezione di Lucca, Nildi

Da lì egli riuscì a tornare a Fano. Da Fano si riunì alle truppe del Sud, partecipando alla battaglia di Montelungo.

L'assemblea ha sottolineato con applausi l'intervento del Generale Presti.

Al termine dell'incontro, il Sindaco ha voluto cortesemente offrire agli ospiti un rinfresco.

Successivamente i convenuti si sono suddivisi per andare a portare il loro commosso saluto nei luoghi limi-

trofi dove hanno combattuto, ad onorare le stele ed i monumenti che ricordano i sacrifici di tanti combattenti.

Infine la riunione si è conclusa con un rancio d'onore presso la caserma Art. Perotti di Bologna, concordato precedentemente dallo infaticabile Presidente della Sezione di Bologna Comm.

Chiodini, ove i soci sono stati accolti fraternamente dal Comandante T.C. Federico Spagnoli.

PALERMO

Gita sociale



Castelvetrano - Il Presidente Gen. Sapuppo reca l'omaggio della Sezione di Palermo ai Caduti di tutte le guerre

Un folto gruppo di soci dell'ANCFARGL della Sezione di Palermo, guidato dal Presidente Gen. Giuseppe Sapuppo, si è recato a Castelvetrano, noto centro agricolo-industriale, per una visita della stessa cittadina e dintorni.

Nella mattinata, i soci della Sezione di Palermo - unitamente a quelli della Sezione Combattenti e Reduci di Castelvetrano guidati dal Presidente Barone Hopps Bartolomeo - hanno deposto una corona di alloro al monumento dei Caduti di tutte le guerre, a ricordo di coloro i quali hanno donato la propria vita per la Patria.

Breve, commossa, sentita cerimonia alla quale hanno assistito numerosi cittadini.

Dopo la deposizione della corona d'alloro, ha preso la parola il Gen. Giuseppe Sapuppo il quale ha ringraziato i presenti per avere partecipato spontaneamente alla cerimonia. Quindi il socio Dr. Giuseppe Mendola, Commissario Provveditore al Comune di Castelvetrano, il Presidente Barone Hopps Bartolomeo e il neo eletto sindaco Avv. Giuseppe Bongiorno rivolgevano parole di ringraziamento per l'ottima riuscita della cerimonia. Un lungo applauso ed una amichevole agape in un locale cittadino per il «rancio» hanno concluso la gita.

VITA ASSOCIATIVA - DALLE SEZIONI

ROMA

All'Altare della Patria con il medagliere nazionale dell'Ancfargl



Il Presidente Ammiraglio Sanna guida la folta rappresentanza della Sezione romana

SANREMO

In suffragio dei Caduti di Cefalonia e Corfù

Commossa cerimonia prima del pellegrinaggio nazionale a Cefalonia dove caddero gli undicimila eroi dell'Acqui e della Marina.

Il Comm. Franco Scarpa, presidente della Sezione A.N. Div. Acqui e nostro Socio, ha organizzato il 26 settembre, nella chiesa dei Padri Cappuccini, una Messa di suffragio per i Caduti nell'eccidio di Cefalonia.

Presenti le massime autorità militari e civili, le rappresentanze delle Associazioni d'arma e combattentistiche.

Si deve al comm. Scarpa e al presidente Stroppa il monumento dedicato agli Eroi di Cefalonia e di Corfù.



Sanremo - Il monumento ai Martiri dell'Acqui, realizzato su iniziativa del Comm. Franco Scarpa

SALERNO

Manifestazione a Lancusi-Fisciano

Si è svolta in Lancusi-Fisciano una solenne cerimonia per i Caduti militari e civili nel periodo dello sbarco di Salerno e ricordare la fucilazione da parte dei tedeschi di due fratelli carabinieri e di due civili.

Organizzata magistralmente dall'avv. comm. Michele Sessa - direttore dell'«Aeropago Letterario», si è svolta la fiaccolata in memoria dei morti.

Notata la partecipazione di un picchetto delle Guide di Salerno e di rappresentanze di Carabinieri, Guardia di Finanza, Marina ed Aeronautica.

Il prof. don Gaetano ha officiato la S. Messa e all'omelia ha detto: «Non chiamiamo ricordo del passato, che può essere l'archeologia, ma la memoria che è per i superstiti il memoriale di fede».

Abbiamo notato l'Associazione Alpini, gli Sbandieratori di Cava e i Gonfaloni dei Comuni di Fisciano e Baronissi e rappresentanze della Croce Rossa.

Il comm. Scrittore Sesse, nostro Socio Onorario, dopo aver esclamato che «Questa manifestazione nella memoria dei Morti, vuol dire NON PIU' GUERRE e VIVA LA PACE» ha ringraziato le Autorità Militari e Civili; in particolare il gen. Palumbo e il prof. Testa consigliere nazionale per aver dato sostanziale apporto alla celebrazione». Presenti il prof. Quariarello, rettore dell'università di Bari, il gen. aeronautica prof. Tranchese, l'on. Mottola, il dott. Capobianco, il capitano Parente, il presidente della provincia dr. Carpinelli.



Pontecagnano - I rappresentanti dei combattenti inglesi rendono omaggio ai caduti del Royal Hampshire



Pontecagnano - Il Sindaco pronuncia il discorso commemorativo

SALERNO

Memorial Royal Hampshire

Il giorno 9 settembre in Pontecagnano-Faiano, è stata scoperta una lapide in memoria dei ragazzi del Royal Hampshire che morirono nella battaglia di Salerno.

Il luogo dove combatterono e furono massacrati dai reparti germanici viene ancora chiamato «il sentiero degli Hampshire».

L'Opera Caduti Senza Croce, diretta egregiamente dal Cav. Uff. Giovanni Tufano e dal Cav. Vito Lagioia, unitamente alla Sezione ANCFARGL presieduta dal grande uff. Di Vece, hanno organizzato con il Comune la cerimonia.

Sono stati ricordati i britannici che insieme con i soldati italiani si ribellarono ai tedeschi per cui fu ucciso il gen. Gonzaga.

Ha portato il saluto l'Arcivescovo Metropolitano mons. Piero, l'Arcivescovo Anglicano e il figlio del gen. Alexander, comandante della spedizione Avanché, Sir Jean.

Reparti in Armi inglesi e italiani hanno reso gli onori alla lapide e al Cimitero Britannico di Montecorvino.

Sempre, animatore e presente, il magnifico consigliere prof. Carmelo Testa.

TRIESTE

All'Ara Pacis Mundi in Medea

La Sezione di Trieste ha partecipato alla cerimonia della giornata del disperso in guerra svoltasi domenica 19 settembre all'Ara Pacis di Medea (GO).

La cerimonia, celebrata in una giornata di splendido sole, ha visto la partecipazione di una moltitudine di familiari di dispersi in guerra e di moltissimi ex combattenti e reduci. Un leggero vento ha fatto garrire le numerose bandiere delle associazioni combattentistiche e d'arma schierate ai lati del piazzale unitamente ai drappelli delle Forze Armate e della fanfara militare che hanno atto degna cornice alla Ara Pacis ed hanno dato alla manifestazione un carattere solenne e commovente culminato con la tradizionale accensione del tripode che quest'anno è stata effettuata da tre ragazzi provenienti dalla Croazia, Bosnia e Serbia.

Erano presenti le autorità militari, il Sottosegretario alla difesa Patuelli, il Presidente Regionale Livio Della Rovere, il Sindaco di Medea Stacul. Il cappuccino, ex generale, padre Gianfranco Maria Chiti, che ha officiato il rito religioso, ha espresso nella sua omelia gli stessi concetti con parole così nobili ed umane che hanno strappato un applauso ai presenti.

Un elemento molto positivo della giornata è dato, a mio avviso, dall'aver constatato che oltre agli ormai anziani ex combattenti, ai familiari dei caduti e dispersi in guerra, erano presenti i ragazzi del Collegio del Mondo Unito di Duino (TS) e molti, molti altri giovani che auspico facciano proprio l'alto messaggio di concordia partito dall'Ara Pacis Mundi di Medea.

Un dolore... GORIZIA ...una gioia

Anche Arduino Degano, paracadutista a Filottrano, nostro Socio, fondatore di Cuore Amico, non è più tra noi.

Condoglianze vivissime

Aldo Donati, della Sezione isontina è stato nominato Cavaliere della Repubblica.

Auguroni